

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

Provincia di Torino

Piazza Europa n. 1 - cap. 10050

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA RIPARTIZIONE DEL FES 2009

Il giorno ventisei del mese di gennaio dell'anno 2011, alle ore 13 sono presenti i Sigg.:

per la Delegazione trattante di parte pubblica:

Dott.sa	Marina BARBERIS	Segretario comunale
Rag.	Alessandra PEROTTO	Responsabile area amministrativo contabile
Arch.	Massimiliano BOLLEY	Responsabile area tecnico manutentiva

per le OO.SS.

Sig.	Silvio Venturino	RSU
Sig.	Gianni Favaro	CISL FP

Premesso che, in applicazione dell'art. 31 del CCNL 22.1.2004 e successivi, il Responsabile dell'area Amministrativo contabile ha dato corso alla quantificazione delle risorse da destinare per l'anno 2009 alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate);

Vista la deliberazione n. 64 del 3.12.2010 (di modifica della deliberazione della G.C. n. 38 del 26.5.2010) con la quale la Giunta Comunale ha dato, alla delegazione di parte pubblica, le direttive per procedere alla contrattazione decentrata per la ripartizione del FES 2009;

Vista la proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per la liquidazione del FES 2009 stipulata in data 22.12.2010, sottoscritto dai dipendenti interessati;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti dott.sa Marina Fornero in data 22.12.2010, sulla compatibilità dei costi contenuti nella citata proposta;

Vista la deliberazione della G.C. n. 68 del 22.12.2010 con la quale è stata approvata la succitata proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per la quantificazione e la distribuzione del FES 2009 ed è stato autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva della stessa;

LE PARTI

Stipulano la presente intesa avente per oggetto l'accordo collettivo decentrato integrativo per la distribuzione e liquidazione del FES 2009 così come quantificato in applicazione dell'art. 31 del CCNL 22.1.2004 e successivi e del D.L. 78/2010.

Prendono atto:

- del CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 31.7.2009 ed in particolare dell'art. 4 comma 2 che prevede incrementi per le risorse decentrate variabili a valere per il 2009;
- dei conteggi predisposti dal Responsabile dell'area Amministrativo contabile relativamente alla quantificazione del FES 2009 dai quali risulta che, nel caso del Comune di Meana di Susa, il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rilevato dal conto consuntivo del 2008 è superiore al 31% ma inferiore al 38%;
- dell'art. 9 comma 4 del D.L. 78/2010 convertito nella L 122/2010 che recita: " I rinnovi contrattuali del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008-2009 ed i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio non possono, in ogni caso, determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento. La disposizione di cui al presente comma si applica anche ai contratti ed accordi stipulati prima della data di entrata in vigore del presente

decreto; le clausole difformi contenute nei predetti contratti ed accordi sono inefficaci a decorrere dalla mensilità successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto; i trattamenti retributivi saranno conseguentemente adeguati."

- della NON possibilità di erogare l'incremento delle risorse variabili di cui all'art. 4 comma 2 del CCNL 31.7.2009, in relazione al fatto che il D.L. 78/2010 è entrato in vigore il 31.5.2010 e la Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito che il divieto agli aumenti retributivi superiori al 3,2% introdotto dalla manovra correttiva, non incide sulla dinamica della busta paga dei singoli dipendenti in quanto va inteso a livello di comparto, **ma trova applicazione relativamente agli emolumenti finanziati con le risorse aggiuntive e individuate dall'art. 4 del CCNL 31.7.2009, come confermato dai Magistrati Contabili, di cui viene disposta l'inefficacia a decorrere dalla mensilità successiva alla data di entrata in vigore del D.L. 78/2010 con conseguente impossibilità, a decorrere da tale data, di erogare i predetti emolumenti anche in riferimento alle somme che, pur già stanziati, non siano state ancora corrisposte** restando comunque escluso, in quanto non previsto dalla norma, il recupero degli emolumenti allo stesso titolo corrisposti prima del 31.5.2010 di entrata in vigore del D.L. 78/2010
- della necessità di accantonare l'importo di € 1.516,61 corrispondente all'incremento delle risorse variabili nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007 di cui all'art. 4 comma 2 del CCNL 31.7.2009, non potendo procedere alla sua erogazione;
- della possibilità di incrementare le risorse variabili con i risparmi dello straordinario 2008 ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) del CCNL 1.4.1999;
- della possibilità di confermare nelle risorse variabili l'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, riconfermato dall'art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004, il quale avendo carattere di variabilità, deve essere valutato e deciso di anno in anno dai singoli enti in base alle disponibilità di bilancio;
- della possibilità di incrementare le risorse variabili con i proventi del Ministero dell'Interno per l'attuazione del diritto dei cittadini dell'Unione e loro famiglie a circolare e soggiornare liberamente negli Stati membri pari a € 549,62 ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 1.4.1999;
- della deliberazione della G.C. n. 64 del 3.12.2010 (di modifica della deliberazione della G.C. n. 38 del 26.5.2010) con la quale si è preso atto della quantificazione del FES per il 2009 costituito ai sensi dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, come da allegato A al presente accordo e pari a complessivi € **10.937,38** e distinto tra "risorse stabili" per € 8.682,21 e "risorse variabili" per € 2.255,17 come di seguito:

RISORSE STABILI

- **art. 15 comma 1 lett. a) CCNL 1.4.1999:** risorse già quantificate per l'anno 1998 in applicazione dell'art. 31 comma 2 del CCNL 6.7.1995 € 1.515,80;
- **art. 15 comma 1 lett. b) CCNL 1.4.1999:** risorse aggiuntive destinate al trattamento accessorio 1998 ai sensi degli artt. 3 e 32 del CCNL 6.7.1996 € 563,88;
- **art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 1.4.1999:** risorse già destinate nel 1998 ai LED € 2.094,58;
- **art. 15 comma 1 lett. j) CCNL 1.4.1999:** incremento dello 0,52% del monte salari 1997 già previsto dall'art. 15 comma 1 del CCNL 1.4.1999 pari ad € 414,91;
- **art. 14 comma 4 CCNL 1.4.1999:** risparmi derivanti dalla riduzione stabile del 3% delle risorse destinate nel 1999 per lavoro straordinario € 51,67;
- **art. 4 comma 1 CCNL 5.10.2001** incremento a decorrere dal 2001 dell'1,1% del monte salari 1999 € 1.099,33;
- **art. 32 comma 1 CCNL 22.1.2004:** incremento dall'anno 2003 dello 0,62% del monte salari 2001 € 798,48;
- **art. 32 comma 2 CCNL 22.1.2004:** ulteriore incremento dall'anno 2003 dello 0,50% del monte salari 2001 € 643,94;
- **art. 4 comma 1 CCNL 9.5.2006:** incremento dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006 dello 0,50% del monte salari 2003 € 661,67;
- **art. 8 comma 2 CCNL 11.4.2008:** incremento dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008 dello 0,6% del monte salari 2005 € 837,95

RISORSE VARIABILI

- **art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999:** integrazione a decorrere dal 1.4.1999 dell'1,2% del monte salari 1997 € 957,49;
- **art. 15 comma 1 lett. m) e art. 14 comma 3 CCNL 1.4.1999:** risparmio sui compensi di lavoro straordinario 2008 € 730,86;
- **art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999:** incremento con i proventi del Ministero dell'Interno per l'attuazione del diritto dei cittadini dell'Unione e loro famiglie a circolare e soggiornare liberamente negli Stati membri € 549,62
- risparmio da liquidazione 2008 € 17,20

Confermano la dichiarazione di intenti già allegata al CCDI del 5.8.2009 relativo alla distribuzione del FES 2008 e sottoscritta da tutti i dipendenti, nella parte in cui si specificava che, in considerazione dell'effettuazione delle progressioni orizzontali (da ultime quelle dal 1.1.2008) e della non certezza di avere risorse variabili disponibili, qualora nell'effettuare i calcoli per il 2009 e successivi, una volta detratte dalle risorse stabili l'indennità di comparto, l'importo occorrente per le progressioni orizzontali effettuate e l'indennità di rischio, si riscontrasse l'insufficienza sia delle risorse stabili che delle eventuali risorse variabili per il finanziamento dell'erogazione delle ulteriori indennità come sopra indicate, si procederà alla riduzione proporzionale delle stesse nell'ambito dell'importo che risulterà disponibile;

Concordano di confermare per l'anno 2009 per la parte normativa quanto stabilito con il CCDI del 5.8.2009 e per la parte economica i calcoli rielaborati secondo le disposizioni del D.L. 78/2009 pari a € **10.937,38**, come sopra specificato;

Stabiliscono di procedere alla ripartizione del FES 2009 come di seguito:

Risorse decentrate - Utilizzo per l'anno 2009

Responsabilità procedimenti: indennità **annua** prevista dall'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 sostituito dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9.5.2006 dovuta:

alle categorie B

Sig. Pelissero per responsabilità della squadra operai € **361,52**

alle categorie C

Sig.ra Odiardi per responsabilità di procedimenti € **361,52**

Sig. Venturino per responsabilità di procedimenti € **361,52**

Sig. Pognant per responsabilità di procedimenti € **361,52**

Maneggio valori: indennità di € **0,77 giornaliera** prevista dall'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 e dall'art. 36 del CCNL 14.9.2000 per il personale che maneggia valori, per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, secondo quanto stabilito nei precedenti accordi aziendali e dovuta alla Sig.ra Odiardi sia economista che addetta allo sportello (maneggio valori per più di un servizio).

Reperibilità: non istituita.

Turno: non attivato.

Rischio: indennità **annua** di € **360,00** prevista dall'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999, dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, già riconosciuta agli operatori del servizio tecnico manutentivo e dovuta al Sig. Pelissero.

Disagio: compenso di € **51,65** previsto dall'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999, riconosciuto **per ogni intervento** e per ciascun soggetto che interviene, nel caso di interventi urgenti e non procrastinabili richiesti al personale non in servizio così come previsto nei precedenti CCDI.

Indennità Ufficiale d'Anagrafe: prevista dall'art. 17 comma 2 lett. j) del CCNL 1.4.1999 e dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004 si intende ricompresa nell'importo annuo riconosciuto per responsabilità di procedimenti alla Sig.ra Odiardi.

D.Lgs 30/2007: compenso di cui all'art. 15 comma 1 lett. k, di € **549,62** dal Ministero dell'Interno per le pratiche di soggiorno istruite e dovuto all'addetta dei servizi demografici Sig. Odiardi

Fondo per la produttività di gruppo e/o individuale: previsto dall'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999 da distribuire in relazione all'apporto che i dipendenti avranno dato per l'attuazione del PEG ed in base ai criteri ed alle direttive stabiliti con il contratto integrativo aziendale del 29.12.1999 e da liquidare nella misura in cui i risultati accertati in sede di valutazione avranno fatto denotare apprezzabili miglioramenti quali-quantitativi, dando atto che tutta l'attività, finalizzata al miglioramento della produttività e dei servizi, deve essere svolta durante il normale orario di lavoro.

stabiliscono che dalle risorse complessive come sopra quantificate vengano dedotti:

- l'indennità di comparto con riferimento all'anno 2007 calcolata sui dipendenti di questo Comune e quantificata in complessivi € **2.797,56**;
- le somme occorrenti per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali nell'importo di € **5.184,75**, con esclusione della differenza di trattamento economico dovuta agli aumenti contrattuali relativi al CCNL del 22.01.2004, al CCNL 9.5.2006, al CCNL 11.4.2008 e al CCNL 31.7.2009 (posti a carico delle risorse contrattuali e quindi finanziati dall'ente);
- l'indennità di rischio riconosciuta agli operatori dei servizi manutentivi e dovuta al Sig. Pelissero nell'importo di € **360,00**;
- le indennità dovute alle cat. B: Sig. Pelissero per responsabilità della squadra operai nell'importo di € **361,52**;
- le indennità dovute alle cat. C: Sig.ra Odiardi € 361,52 - Sig. Venturino € 361,52 e Sig. Pognant € 361,52 per responsabilità di procedimenti, nell'importo complessivo di € **1.084,56**. Per la Sig.ra Odiardi si ritiene che il suddetto importo ricomprenda anche l'indennità di ufficiale di anagrafe;

- l'indennità per maneggio valori dovuta alla Sig.ra Odiardi sia in qualità di economista comunale che di addetta allo sportello nell'importo di **€ 183,26**;
- i gettoni dovuti nel caso di interventi urgenti nell'importo complessivo di **€ 413,20**;
- il compenso dovuto alla Sig.ra Odiardi quale addetta dei servizi demografici per l'attuazione del D.Lgs. 30/2007 nell'importo di **€ 549,62**;

Accertano:

- che il fondo per la produttività di gruppo e/o individuale, previsto dall'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999, risulta nullo in quanto la differenza disponibile è pari ad **€ 2,91**.

Sottoscrizione ed entrata in vigore

Le parti danno atto che il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale dipendente del Comune di Meana di Susa e si intende operativo ed immediatamente efficace tra le parti in quando sono state espletate le procedure di cui all'art. 4 del CCNL del 22.01.2004.

Norme finali

Le parti:

convergono di confermare quanto stabilito nei precedenti CCDI relativamente agli istituti negli stessi presi in considerazione.

concordano che sono state iscritte in bilancio al capitolo relativo al fondo di cui all'art. 15 CCNL del 01.04.1999 solo le somme che non costituiscono emolumenti fissi e ricorrenti. Le indennità ed i compensi corrisposti mensilmente (progressioni economiche, indennità di comparto ed indennità di rischio) sono finanziati sui capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni.

rimandano, per quanto non stabilito in questa sede, ai contratti collettivi decentrati integrativi stipulati ed ai CCNL per il comparto Regioni e Autonomie Locali nonché alle norme in materia.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

Dott.sa Marina Barberis _____

IL RE RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE

Rag. Alessandra Perotto _____

IL RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Arch. Bolley Massimiliano _____

LE OO.SS.

IL RAPPRESENTANTE SINDACALE AZIENDALE (RSA)

Sig. Venturino Silvio _____

RAPPRESENTANTE SINDACALE CISL

Sig. Favaro Gianni _____